

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE: 10 ANNI AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

REPORT DI MANDATO 2009-2019



COMUNE DI CESENA



Consulenza di progetto



www.refe.net

Credits:

Foto tratte dagli archivi fotografici dei Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto dell'Unione Valle Savio.

Foto pagine 14 e 15 Freepik

Cos'è il Bilancio sociale?

È l'esito di un processo con il quale il Comune rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come esso interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

Osservatorio per la Finanza e la
Contabilità degli Enti locali,
7 Giugno 2007

Guida alla lettura

IL REPORT DI FINE MANDATO DEL COMUNE DI CESENA

Il Report è uno strumento di trasparenza e rendicontazione sociale adottato dal Comune per dare conto, in modo chiaro e verificabile, dell'efficacia dell'azione amministrativa e dei benefici prodotti, con l'obiettivo di rinforzare il dialogo e la fiducia con la comunità.

Il Report permette di ricostruire in sintesi il lavoro svolto nei dieci anni di mandato del Sindaco – dal 2009 al 2019 –, verificando scelte e impiego delle risorse, attività realizzate e risultati raggiunti. Offre una base informativa aggiornata per supportare una valutazione consapevole da parte dei cittadini sull'operato dell'Amministrazione.

UN BUON BILANCIO RICHIEDE METODO

Rendersi conto per rendere conto^o è il metodo Refe, società che ha affiancato il Comune nella stesura del Report di fine mandato.

L'analisi interna (il *rendersi conto*) esplicita l'identità, le politiche e il funzionamento dell'Ente, con la verifica puntuale dei servizi offerti e degli interventi realizzati, delle risorse allocate e dei risultati ottenuti.

La comunicazione esterna (il *rendere conto*) fa conoscere in modo trasparente, verificabile e comprensibile a tutti, cittadini *in primis*, il senso e il valore del lavoro svolto.

Presentazione

La Relazione di fine Mandato di un'Amministrazione comunale è il documento ufficiale con il quale, per legge, si deve rendere conto ai cittadini del lavoro svolto durante le legislature trascorse.

Tuttavia, è davvero difficile – o forse addirittura impossibile – sintetizzare in poche pagine un impegno fatto di analisi strategiche e di quotidianità, di rapporti istituzionali ed umani, di obblighi di legge e di scelte dettate dalle esigenze più disparate. Per questo, con la collaborazione dei dipendenti e dei dirigenti comunali - che ringraziamo per avere condiviso con noi anni di grande impegno, sempre garantendo disponibilità personale ed indiscussa capacità professionale - abbiamo scelto di evitare la ridondanza dell'"elenco della spesa" dei risultati raggiunti e realizzati scegliendo, invece, di raccontare ed approfondire alcuni dei temi centrali che hanno caratterizzato i nostri anni di mandato, partendo dai programmi elettorali del 2009 e del 2014.

Nel frattempo, la nostra città è mutata profondamente, affrontando le conseguenze di una crisi economica e sociale che ha cambiato la vita di tanti cesenati e della quale, purtroppo, ancora non vediamo la fine.

Allo stesso tempo, il nostro territorio ha assistito a tanti e importanti mutamenti di natura istituzionale: basti pensare alla costituzione dell'Azienda sanitaria unica della Romagna (grazie alla quale a Cesena verrà costruito un nuovo Ospedale in grado di sostituire il Bufalini attuale, inaugurato nel lontano 1962), al diverso ruolo affidato alla Province, oggi svuotate di risorse e di funzioni, all'istituzione dell'Unione dei Comuni Valle Savio, di cui Cesena fa parte insieme a Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna, Verghereto e Montiano, con la conseguente gestione

associata di molte attività. Oppure ricordare, ancora, la sempre più diffusa tendenza alla realizzazione di progetti e servizi, sia pubblici che privati, in ambito romagnolo e la concreta, futura, ipotesi di autonomia regionale differenziata, che coinvolgerà anche l'Emilia-Romagna, oltre al Veneto ed alla Lombardia.

Resta, sicuramente, una certezza: ognuno di noi ed ognuno dei colleghi che, insieme a noi, ha fatto parte della Giunta comunale (Daniele Gualdi, Matteo Marchi, Ivan Piraccini, Elena Baredi, Lia Montalti, Tommaso Dionigi), ha dedicato alla nostra bella città tutto il tempo, l'esperienza e la competenza che aveva a disposizione.

Lo abbiamo fatto con la consapevolezza di avere per le mani un grande onore ed una grande responsabilità, cercando, giorno dopo giorno, di rendere Cesena migliore di come l'abbiamo trovata, anche facendo sicuramente degli errori, ma sempre ascoltando le voci ed i suggerimenti dei cesenati, che non sono mai mancati.

Abbiamo dedicato a questo obiettivo anni intensi ed appassionati, anche predisponendo progetti e risorse che serviranno ai prossimi Amministratori comunali per continuare a costruire una Cesena bella, vivibile, accogliente e sicura.

Grazie di cuore a tutti i cesenati.

SINDACO, PAOLO LUCCHI | VICE SINDACO, CARLO BATTISTINI | ASSESSORE, SIMONA BENEDETTI | ASSESSORE, CHRISTIAN CASTORRI | ASSESSORE, FRANCESCA LUCCHI | ASSESSORE, MAURA MISEROCCHI | ASSESSORE, ORAZIO MORETTI | ASSESSORE, LORENZO ZAMMARCHI



IDENTITÀ, ORGANIZZAZIONE E RISORSE



IL COMUNE IN CIFRE

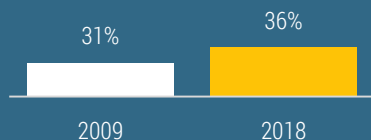
POPOLAZIONE

Fonte: Anagrafe comunale

97.210

RESIDENTI NEL 2018,
+450 DAL 2017

42.715 LE FAMIGLIE NEL 2018,
IN AUMENTO I NUCLEI UNIPERSONALI



Dopo alcuni anni di calo, la popolazione torna a crescere. I cittadini stranieri sono il 9,77%. Le nascite continuano a diminuire: dopo la debole ripresa tra 2000 e 2010 dovuta alla popolazione straniera, si conferma il *trend* negativo avviato negli anni '70. I minorenni sono il 15% del totale, gli over 75 il 13%, 2 mila in più rispetto al 2009.

IMPRESE

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

-878 LE IMPRESE ATTIVE

10.039

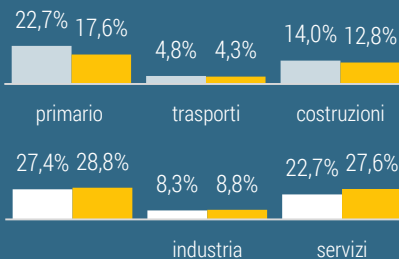
9.161

2009

2018

Dal 2009 al 2018 sono cessate 6.647 imprese, mentre ne sono nate 5.900.

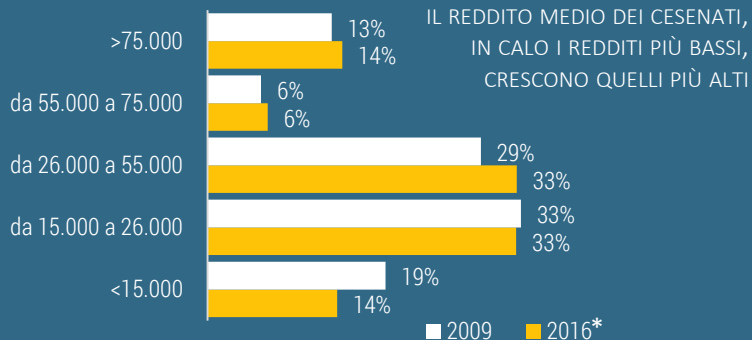
COME SI È MODIFICATA
L'INCIDENZA DEI SETTORI?



REDDITO

Fonte: MEF

+9,73%



CREDITO

Fonte: Banca d'Italia

IN CALO GLI SPORTELLI BANCARI

100

74

2009

2018

Cesena rimane la città con la più alta densità della Regione, con 7,85 sportelli ogni 10.000 abitanti (nel 2009 era Rimini con 10,6).

+46%

I DEPOSITI BANCARI
DAL 2009 AL 2017*

Cesena è il Comune che ha aumentato di più i depositi bancari. In calo gli impieghi, da 41.000 a 35.810 euro pro capite.

*Ultimo dato disponibile

253

SEDUTE DI GIUNTA
3/06/2014 – 4/04/2019

DELIBERE DI GIUNTA
NEL MANDATO

1.805

2.425
euro

IL COMPENSO NETTO
MENSILE DEL SINDACO

1.672
euro

IL COMPENSO MEDIO
NETTO MENSILE
DEGLI ASSESSORI

Gli Amministratori

IL SINDACO E LA GIUNTA 2014-2019



PAOLO LUCCHI
Sindaco



CARLO BATTISTINI
Vicesindaco
e Assessore al
Bilancio ed Equità



SIMONA BENEDETTI
Assessore
ai Servizi
per le persone



CHRISTIAN CASTORRI
Assessore
alla Cultura
e Promozione



FRANCESCA LUCCHI
Assessore alla
Sostenibilità
Ambientale
ed Europea
(subentrata a
Lia Montalti)



MAURA MISEROCCHI
Assessore
ai Lavori
pubblici



ORAZIO MORETTI
Assessore
alle Politiche
di qualificazione
urbana



LORENZO ZAMMARCHI
Assessore
allo Sviluppo
Economico
e Giovani
(subentrato a
Tommaso Dionigi)

IL CONSIGLIO COMUNALE 2014-2019

Il Consiglio Comunale rappresenta l'intera comunità, esprime l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

Presidente: Andrea Pullini
dal 28/7/2016, prima Zignani Simone

MAGGIORANZA

Partito democratico

Paolo Lucchi, *Sindaco*

Pullini Andrea, *Presidente*

Ceccaroni Davide, *Capogruppo*

Bracci Federico

Castellucci Sebastiano

D'Altri Silvia

Magnani Luca

Mazzoni Cristina

Molari Caterina

Moretti Maria Laura

dal 26/1/2017, prima Venturi Stefania

Rossi Enrico

Rossini Filippo

Santero Chiara

Zignani Simone

Cesena città Aperta

Biguzzi Leonardo, *Capogruppo*

Zuccatelli Giuseppe

OPPOSIZIONE

Movimento 5 Stelle

Guiduzzi Natascia, *Capogruppo*

Capponcini Claudio

dal 9/10/2014, prima Rocchi Massimiliano

Ceccaroni Claudia dal 15/11/2017,
prima Iacovella Massimiliano e Babbi Giovanni

LiberaCESENA

Casali Marco, *Capogruppo*

Formica Domenico, *Vicepresidente del CC*

Spinelli Stefano

Cesena SiAmo Noi

Santi Vania, *Capogruppo*

dal 2/3/2017, prima Valletta Vittorio

Gruppo Misto

Zoffoli Gilberto, *Capogruppo*

Rosso Giorgio Gustavo

LE DONNE SUL TOTALE
DEI CONSIGLIERI

8 su 25

75

SEDUTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
12/06/2014 – 4/04/2019

375

SEDUTE DELLE
COMMISSIONI
CONSIGLIARI

512

DELIBERE DI CONSIGLIO
NEL MANDATO

32,54
euro

IL GETTONE DEI
CONSIGLIERI COMUNALI
(LORDO)

Cesena partecipa all'Unione dei Comuni

L'Unione dei Comuni della Valle Savio, costituita nel gennaio 2014 ad opera dei sei Comuni di **Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto**, realizza un passaggio storico e di fondamentale importanza per l'assetto istituzionale di questo territorio.

All'Unione è affidato il compito di **organizzare e gestire in forma associata alcune delle principali funzioni dei Comuni conferite alla stessa**, salvaguardando le identità municipali e un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini.

L'Unione è un'opportunità per i Comuni e i cittadini per aumentare l'efficacia amministrativa e promuovere un utilizzo più efficiente e coordinato delle risorse.

Il Comune di Cesena è quello più popolato dell'Unione – con l'83% dei cittadini dell'Unione - e già prima della sua costituzione offriva supporto ai Comuni vicini per la gestione e l'erogazione di alcuni servizi. Il suo ruolo è stato decisivo nella costituzione dell'Unione e, anche se il percorso è ancora in evoluzione, la certezza è quella di aver colto una grande opportunità che va ben oltre l'obbligo di legge, per uno sviluppo territoriale solido capace di affrontare in modo più adeguato le sfide sempre più complesse sui diversi temi.



PROCESSI PIÙ SEMPLICI E VELOCI

1 «DETERMINA» INVECE DI 6



USO PIÙ EFFICIENTE DELLE RISORSE

CON LA CENTRALIZZAZIONE DI ALCUNE FUNZIONI,
UN MAGGIOR COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ



SERVIZI OMOGENEI, PIÙ EQUI E PIÙ EFFICACI

COORDINAMENTO SUL TERRITORIO, PERSONE
DEDICATE, PIÙ PROFESSIONALITÀ E INNOVAZIONE



CAPACITÀ DI ATTRARRE PIÙ RISORSE

2,2 MILIONI DI EURO GIÀ OTTENUTI SU FONDI
EUROPEI GRAZIE ALLE STRUTTURE DEDICATE



In più

Riorganizzati gli spazi e i servizi, con il **front office** al piano terra.

Creati nuovi sportelli per cittadini ed imprese con elevata **informatizzazione** dei processi (Sportello facile, SUAP, SUE ...).

Aumentati da 45 a 94 i **servizi gestiti online**.

Più trasparenza ed efficacia nella **prevenzione della corruzione** e tutela della **privacy**, grazie a un'azione amministrativa di livello territoriale.

Da 58 a 18,2 giorni i **tempi medi di pagamento** dei fornitori.

*Fonte: elaborazione IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze e Istat, 2018

Le persone al servizio della città



637 i dipendenti del Comune di Cesena al 31/12/2018, **-68** in dieci anni e pari a **6,55 ogni 1.000** abitanti, in linea con la media italiana*



54% sono donne

13% part-time, di cui **12** donne

50,61 anni l'età media

27% con un titolo di studio pari o superiore alla Laurea

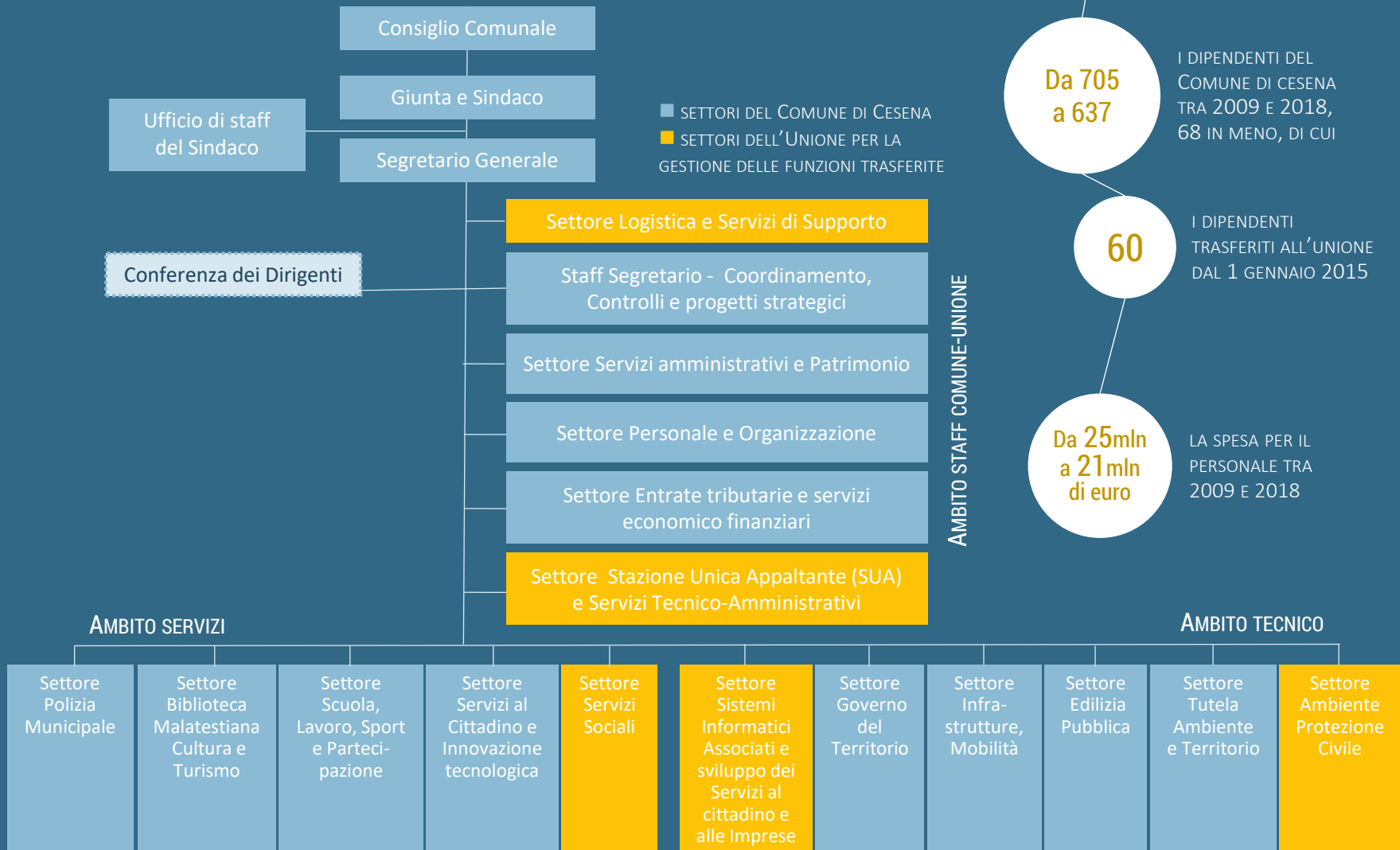


TRA 2009 E 2018

Da 15 a 10 i Dirigenti tra 2009 e 2018, grazie all'accorpamento dei Settori. Accorpate anche le figure del Segretario e del Direttore Generale, con la riduzione **da 2 a 1** dei ruoli di *top management*



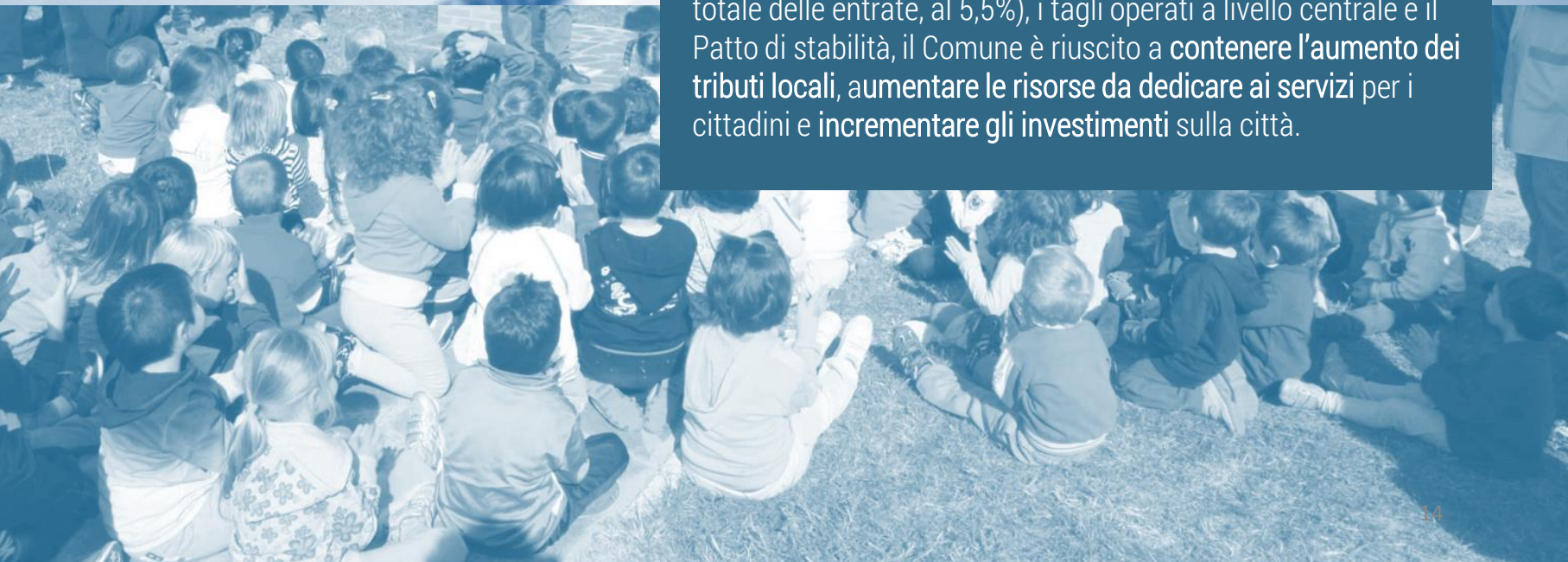
Costituita l'Unione dei Comuni Valle del Savio con il progressivo trasferimento di 7 funzioni: Informatica, Protezione Civile, Servizi Sociali, SUAP, SUA, Statistica e Sismica **60** i dipendenti del Comune trasferiti all'Unione dal 2015





PIÙ RISORSE PER LA CITTÀ

Grazie alle politiche di bilancio attuate tra 2009 e 2019, nonostante la riduzione dei trasferimenti da parte di Stato e Regione (le entrate per trasferimenti sono passate dal 44% del totale delle entrate, al 5,5%), i tagli operati a livello centrale e il Patto di stabilità, il Comune è riuscito a **contenere l'aumento dei tributi locali, aumentare le risorse da dedicare ai servizi per i cittadini e incrementare gli investimenti sulla città.**



LE RISORSE RECUPERATE DAL 2009 AL 2018



RECUPERO EVASIONE

12 MILIONI DI EURO

Da 375 mila euro recuperati nel 2009 a 3 milioni di euro nel 2018.

La percentuale di recupero dell'evasione sul totale delle entrate tributarie cresce dal 1,4% al 6%.

RIDUZIONE DEL DEBITO

DA 47 A 16,8
MILIONI DI EURO

Il debito per abitante passa da 494 a 173 euro.

Gli oneri finanziari si riducono da 11 milioni di euro a 4,9.

DEBITO PRO CAPITE NEI CAPOLUOGHI DELL'EMILIA ROMAGNA – 2015*

CESENA ERA AL TERZO POSTO NEL 2009 CON UN DEBITO PRO CAPITE PARI A € 494



*Ultimo dato disponibile

GESTIONE DEL PATRIMONIO

DA 448 A 955
MILIONI DI EURO

Sono stati venduti beni tramite aste per 941 mila euro e tramite la società controllata Valore Città per 12 milioni di euro.

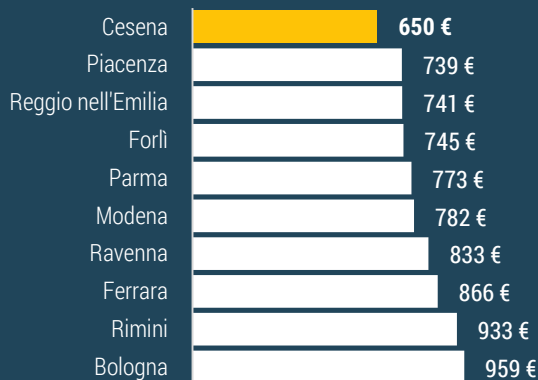
Nello stesso periodo sono stati sottoscritti nuovi contratti di affidamento a terzi di immobili comunali per un valore annuo di 723 mila euro.

I BENEFICI PER I CITTADINI



CRESCITA CONTENUTA DELLA PRESSIONE TRIBUTARIA

PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE NEI CAPOLUOGHI DELL'EMILIA ROMAGNA (2017, ULTIMO DATO DISPONIBILE)



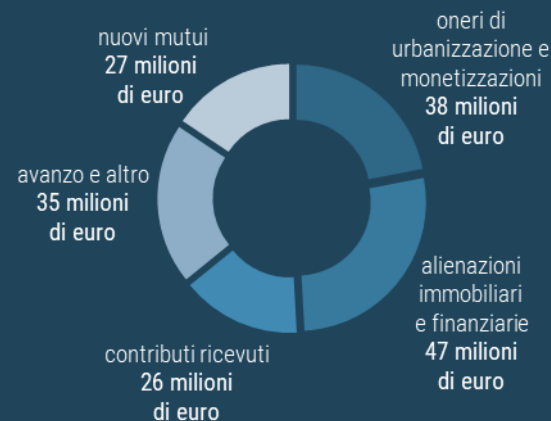
PIÙ RISORSE PER I SERVIZI DAL 55% AL 69%

L'incidenza della spesa per beni e servizi resi ai cittadini. Si riduce quella per il personale, dal 32% al 25%, e per gli oneri finanziari, dal 14% al 6%.



AUMENTANO GLI INVESTIMENTI 173 MILIONI DI EURO

investiti tra 2009 e 2018, grazie a:



Più risorse dallo Stato e dall'Europa

SERVIZIO PROGETTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI

L'attivazione del Servizio ha consentito di finanziare 37 progetti per un importo di quasi **15 milioni di euro** (oltre 8 milioni da fondi europei), **posizionando Cesena tra i primi dieci grandi Comuni italiani per capacità di attivazione progettuale per il reperimento dei fondi europei**. Inoltre, sono 10 i progetti finanziati su fondi europei per l'Unione dei Comuni Valle Savio per un totale di **2,2 milioni di euro**.

Tra i temi più trattati nei progetti: la cultura – con la riqualificazione di edifici importanti come **Casa Bufalini** e il **Terzo lotto della Biblioteca Malatestiana** - **l'ambiente e l'energia**. Ruolo delle politiche europee è anche quello di trasmettere i valori dell'Europa e della cultura europea ai cittadini, con particolare riferimento ai ragazzi che sempre più vivono l'Europa come opportunità e occasione di integrazione, oltre che stimolo all'innovazione delle città.



15 mln
di euro

LE RISORSE GESTITE DAL 2009 SU 37 PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI, CHE HANNO MESSO IN RETE LA CITTÀ DI CESENA CON 121 PARTNER IN TUTTA EUROPA

26.800
euro



OTTENUTI DA BANDI E PROGETTI IN TEMA DI CITTADINANZA EUROPEA

STUDENTI COINVOLTI SULLE TEMATICHE DELL'EUROPA

Più di
2.000



CESERVA



I RISULTATI DI DIECI ANNI DI LAVORO

Governance e partecipazione

PROGETTO CARTA BIANCA

È il percorso di partecipazione che dal 2016 coinvolge i cittadini nella scelta su come allocare nel bilancio dell'anno successivo le risorse per gli investimenti.

Il progetto ha ottenuto risultati particolarmente importanti in termini di partecipazione.

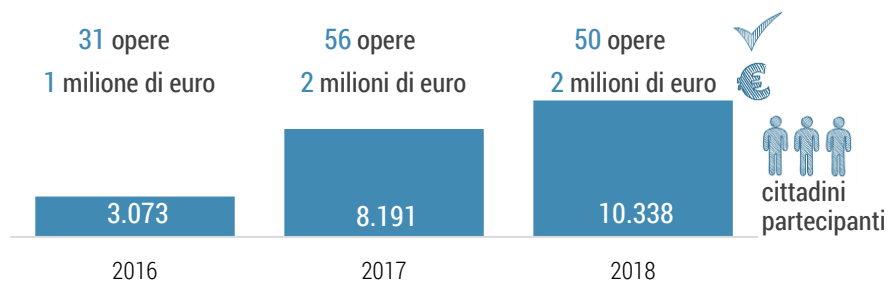
Nel **2016** sono state presentate 260 proposte, di cui 31 sono state selezionate e finanziate. Nel **2017** i progetti sono cresciuti a 471, con la partecipazione di oltre 8.000 cittadini, 56 i progetti che hanno scelto. L'iniziativa è stata replicata anche nel **2018** con 50 progetti approvati da oltre 10 mila cesenati.

RAPPORTI PIÙ FORTI CON IL TERZO SETTORE

L'ampiezza delle attività del Terzo Settore e il coordinamento sempre più stretto con il Comune, hanno permesso di rendere sempre più efficaci le azioni per il rafforzamento dell'inclusione sociale nel territorio.

Le associazioni del comprensorio cesenate aderenti al Centro servizi per il volontariato della provincia di Forlì-Cesena (ASSIPROV) sono 76, ma si stima che le associazioni attive siano diverse centinaia e che coinvolgano nella loro attività più di 5.000 volontari.

CITTADINI PARTECIPANTI, BUDGET E OPERE APPROVATE



I QUARTIERI

Con le modifiche introdotte dalla Legge n. 244/2007, per il Comune di Cesena non sono più previste funzioni pubbliche decentrate.

Il Comune ha voluto tuttavia assicurare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e dare continuità al ruolo istituzionale e all'esperienza dei dodici quartieri cittadini – la cui attività risale ai primi anni '70 – tramite una profonda innovazione di questi organismi, incentrata sul coinvolgimento attivo delle persone di ogni età, sul dialogo istituzionale e sulla promozione delle relazioni sociali. L'innovazione è stata resa possibile dalla modifica dello Statuto comunale e dalla successiva approvazione di un nuovo Regolamento dedicato.

Il Regolamento, approvato nel 2015, prevede un Comitato dei Quartieri - denominato "Q12" - che ha lo scopo di favorire le molteplici iniziative di partecipazione dei cittadini,

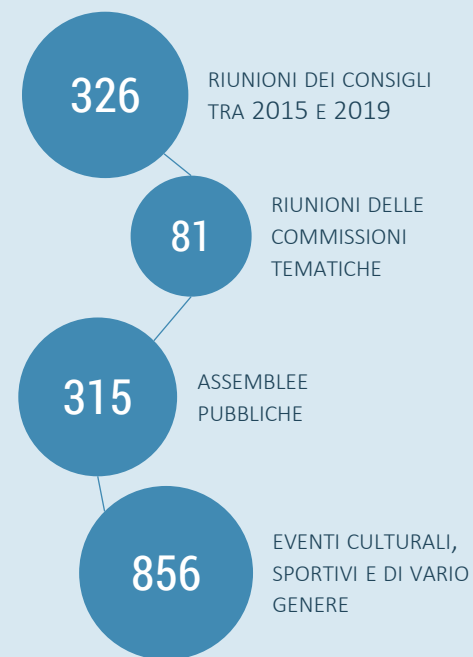
programmate ed organizzate dai Consigli, di natura culturale, sociale, sportiva ed aggregativa.

I quartieri si confermano oggi luoghi di incontro, confronto, supporto alle fragilità, sostegno alle famiglie e innovazione, anche grazie alle oltre 100 associazioni che hanno sede nelle stesse strutture di quartiere e che, con esse, collaborano attivamente. Le attività coinvolgono tutte le generazioni: laboratori per bambini e ragazzi, sostegno ai compiti, iniziative per adulti ed anziani di promozione della salute, cinema estivo, teatro, fumetto, danza, ginnastica dolce e tanto altro ancora.

Negli ultimi cinque anni, il Comune ha particolarmente investito sulle biblioteche di quartiere, con il rinnovamento delle attrezzature informatiche e la costruzione di un software condiviso, che ha semplificato la ricerca di materiale e il prestito librario. Le biblioteche sono dieci, di cui l'ultima inaugurata nel 2018.

I NUMERI DELLE ATTIVITÀ DIMOSTRANO LA PARTICOLARE VIVACITÀ DI TUTTI I DODICI QUARTIERI E L'INSOSTITUIBILE ATTIVITÀ SOCIALE DEI CONSIGLIERI, IL CUI IMPEGNO È COMPLETAMENTE VOLONTARISTICO.

OLTRE **1.600** APPUNTAMENTI NEI QUARTIERI TRA 2015 E 2019:



Una città più attrattiva

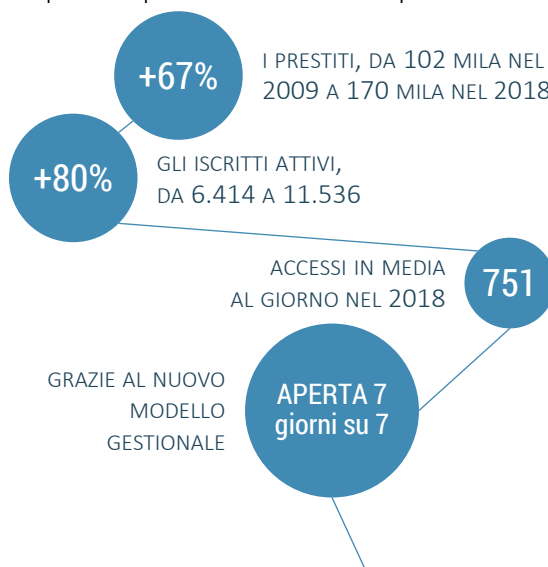
RILANCIO DELLA BIBLIOTECA MALATESTIANA

Gli interventi di recupero architettonico che hanno portato all'apertura della Grande Malatestiana e la continua crescita di fruizione dei servizi bibliotecari, in controtendenza rispetto alle biblioteche italiane e straniere, hanno rafforzato il ruolo della Biblioteca Malatestiana come polo di riferimento della città e incoraggiato nuovi interventi: 2,95 milioni di euro l'investimento avviato nel 2019 per completare i lavori di recupero.

Dopo un percorso di confronto pubblico e politico, il 30 ottobre 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la Delibera 89 «La Cultura come opportunità di crescita per la città. Linee di indirizzo», con l'obiettivo di puntare sulla Cultura come strumento fondamentale di sviluppo e di crescita del territorio.

Per passare dal dichiarato al praticato, l'Amministrazione ha innanzitutto operato una riorganizzazione del Settore Cultura. Con lo scioglimento dell'Istituzione Biblioteca Malatestiana, la Biblioteca è entrata a far parte dell'organizzazione comunale. Il personale del Settore è stato accorpato e gli Uffici trasferiti in Biblioteca Malatestiana. È stata quindi individuata una Dirigente dedicata esclusivamente al Settore «Biblioteca Malatestiana, Cultura e Turismo».

Attivati inoltre, a supporto dell'Assessorato, il Comitato Scientifico della Biblioteca Malatestiana, la Consulta Cultura Comunale e il Tavolo di coordinamento delle Istituzioni Culturali, composto dai Direttori delle principali Istituzioni culturali cittadine.



8,3 MILIONI DI EURO INVESTITI IN EDIFICI MONUMENTALI E STORICI

RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA MALATESTIANA	3,7 mln
SISTEMAZIONE TEATRO BONCI	150 mila
RESTAURO CASA BUFALINI	2 mln
RESTAURO FONTANA MASINI	323 mila
SISTEMAZIONE VILLA SILVIA	580 mila
SISTEMAZIONE CAMMINAMENTI MURA E COMPLESSO ROCCA MALATESTIANA	1 mln
SISTEMAZIONE PALAZZO GUIDI	120 mila
RESTAURO EX-CHIESA SPIRITO SANTO	50 mila
SISTEMAZIONE COPERTURA "PORTACCIA"	150 mila
SISTEMAZIONE PALAZZO DEL RIDOTTO	50 mila
RESTAURO PONTE VECCHIO	200 mila



CENTRO CINEMA

L'Amministrazione comunale ha voluto fortemente perseguire l'obiettivo di far tornare nuovamente il centro cinema a essere un punto di riferimento culturale cittadino per la valorizzazione del prestigioso patrimonio in esso contenuto, partendo dal riordino e dalla catalogazione dei documenti e individuando nel terzo lotto della Malatestiana il luogo ideale per il rilancio di un'importante istituzione culturale cittadina, quale è il centro cinema.

TEATRO BONCI

Oltre a garantire una programmazione culturale di grande valore, dopo più di vent'anni nei quali è stato occupato dagli Uffici comunali, l'Amministrazione ha deciso di restituire il Ridotto del teatro al Settore Cultura, per realizzare l'Istituto per le arti sceniche e performative, restituendo a questo spazio un'importante funzione culturale.

MUSICA ED EVENTI

Sottoscritta una convenzione triennale (2016-2019) tra Comune di Cesena, ASP e Conservatorio "B. Maderna", per la valorizzazione dell'Istituto Musicale "Corelli", che affida la direzione artistica dell'Istituto Corelli al Conservatorio Maderna.

Riattivata anche la Banda musicale città di Cesena, grazie alla convenzione sottoscritta nel 2016 tra Comune di Cesena, ASP, Conservatorio "B. Maderna" e Banda musicale città di Cesena.

Per quanto riguarda gli eventi, oltre alle attività previste nella programmazione culturale delle varie istituzioni, nel mandato si sono svolti grandi eventi particolarmente significativi, che hanno promosso il ruolo culturale di Cesena anche fuori città.

ISTITUTO CORELLI

+31%

GLI ALLIEVI ISCRITTI
DA 220 NELL'A.S. 2015/2016
A 289 NELL'A.S. 2017/2018

da 11
a 18

I CORSI ATTIVATI

da 11
a 44

LE CLASSI
ATTIVATE

I GRANDI EVENTI

LA FESTA DI RADIO RAI 3 | IL FESTIVAL MONDIALE DEL VIDEOCLIP | LA BELLEZZA DELLE PAROLE | CIÒ CHE CI RENDE UMANI | PIAZZE DI CINEMA
GRANDI EVENTI CHE HANNO PERMESSO DI OSPITARE ARTISTI E RAPPRESENTANTI DEL MONDO DELLA CULTURA DI FAMA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, FRA GLI ALTRI: STING, MARK KNOPFLER, PAOLA CORTELLESI, NERI MARCORÈ, STEFANO ACCORSI, PIF, ALBA RORVACHER, ROBERTO VECCHIONI, PUPI AVATI, FRANCESCO GUCCINI, VINICIO CAPOSSELA, ARISA, ANTONELLO VENDITTI, JOVANOTTI.

+18%

LE VISITE ALLA
MALATESTIANA ANTICA:
DA 19 MILA NEL 2009
A 22 MILA NEL 2018

+25%

GLI ARRIVI DI TURISTI
TRA 2009 E 2018
(DA 66 A 82 MILA)

+24%

LE PRESENZE DI TURISTI
TRA 2009 E 2018
(DA 126 A 156 MILA)

L'AUMENTO DEL TURISMO È STATO DETERMINATO DAI GRANDI EVENTI E DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER DOTARE DI SERVIZI ADEGUATI I LUOGHI CULTURALI PIÙ SIGNIFICATIVI. L'ADESIONE A «DESTINAZIONE ROMAGNA» HA PERMESSO, INOLTRE, DI PROMUOVERE SU SCALA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE LA CITTÀ E DI CONDIVIDERE POLITICHE DI PROMOZIONE CON LE ALTRE CITTÀ DELLA ROMAGNA.

LA RIORGANIZZAZIONE DEI MUSEI

Il primo museo cittadino è la **Malatestiana antica**, Memoria del mondo Unesco. L'Aula del Nuti, in particolare, attrae visitatori da tutto il mondo e nel 2019 ha beneficiato di una riorganizzazione delle visite guidate.

Nel 2016, è stato approvato il progetto per la valorizzazione culturale del **complesso Monumentale di Villa Silvia**, proposto da AMMI, che gestirà gli spazi fino a marzo 2025.

Nel 2018 è stato avviato il percorso per la riorganizzazione gestionale della **Rocca Malatestiana**, con l'obiettivo di **valorizzare anche l'adiacente Parco della Rimembranza**, fornendo al concessionario nuovi strumenti e un sostegno economico annuale pari a 50 mila euro.

Sempre nel 2018 è stata avviata la progettazione di un **nuovo percorso espositivo del Museo Archeologico**

(in collaborazione con la Soprintendenza, l'IBC della Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna - Campus di Ravenna) ed è stato effettuato il **riordino del patrimonio della Pinacoteca comunale**, con lo sguardo già rivolto alla nuova Pinacoteca della città, a Palazzo OIR, che potrà concretizzarsi grazie al contributo di 3 milioni di euro del Ministero per i Beni e le attività culturali.

CASA BUFALINI

Realizzato il tanto atteso - sollecitato dal 1968 - recupero di Casa Bufalini, grazie a 3 milioni di euro di fondi europei (Asse 6 del POR-FESR).

Casa Bufalini diverrà un nuovo spazio culturale, un laboratorio urbano, all'interno del quale i giovani della nostra città avranno la possibilità di intraprendere percorsi di impresa in ambito culturale.

Territorio, ambiente e sostenibilità

RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E UTILIZZO DELLE AREE GIÀ URBANIZZATE

Con le varianti del 2014 e del 2016, il Comune ha dato una svolta alla programmazione urbanistica dei primi anni duemila, che prevedeva un'ulteriore espansione delle aree edificate di quasi 500 ettari. Con l'obiettivo di **diminuire la pressione insediativa sul territorio non urbanizzato**, i comparti di trasformazione previsti dal vigente PRG e ancora non attuati sono stati considerevolmente ridotti, promuovendo **politiche di riqualificazione e rigenerazione urbana**, principio che troverà piena attuazione nel nuovo piano urbanistico (PUG).

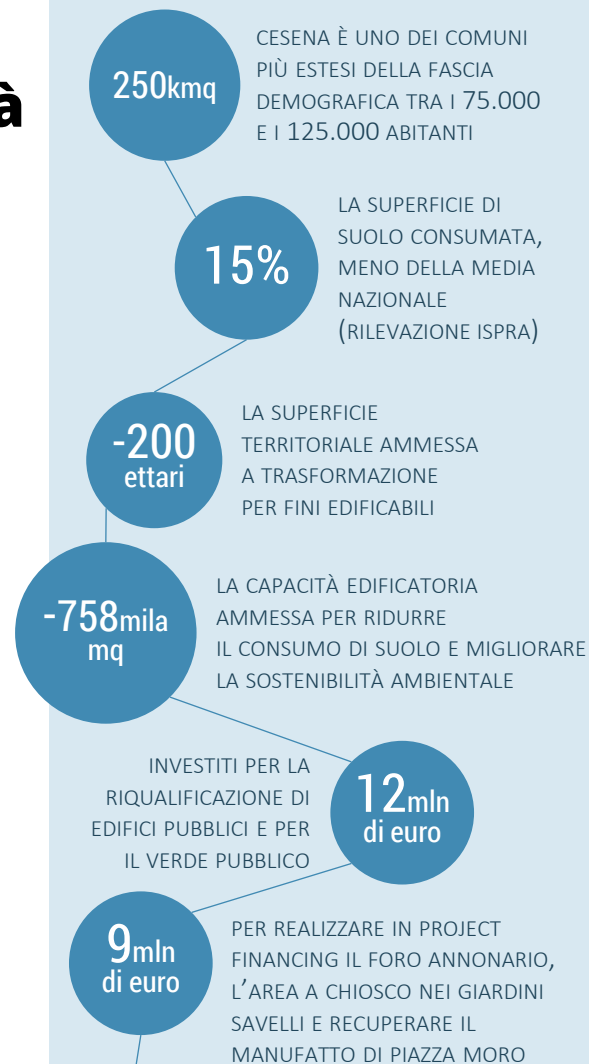
Per quanto riguarda la rigenerazione dei territori urbanizzati, sono stati previsti negli stessi nuove funzioni pubbliche. È il caso del **nuovo Campus universitario** - con la realizzazione delle nuove sedi di Ingegneria e Architettura, lo studentato e la nuova sede di Psicologia - e del comparto Novello nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo.

In più, il ricorso a strumenti negoziali ha consentito di:

- ampliare le dotazioni di servizi a presidio della legalità e sicurezza urbana (**nuova Caserma Carabinieri**),
- individuare una area idonea alla costruzione del **Nuovo Ospedale** in sostituzione della attuale struttura,
- promuovere gli **investimenti delle imprese**, con apposite varianti.

Il Comune, infine, si è dotato di strumenti innovativi per la gestione e il monitoraggio degli interventi edilizi. Il **SIT on line** che dal 2011 consente la conoscenza dettagliata delle consistenze degli edifici e delle loro variazioni, l'integrazione con i dati sui consumi energetici e l'attivazione delle procedure on line per gli interventi edilizi, in accordo con gli ordini professionali.

L'**Anagrafe Comunale degli Immobili**, che sarà completata nel 2019 con l'integrazione alla piattaforma regionale, per monitorare e certificare la concreta trasformazione edilizia del territorio.



2009

ADESIONE AL COVENANT OF MAYORS
OBIETTIVO: -20% DI CO2 AL 2020

2011

APPROVAZIONE DEL PIANO
ENERGETICO COMUNALE – PAES E
CREAZIONE DI ENERGIE PER LA CITTÀ

2016

ADESIONE AL MAYORS ADAPT
OBIETTIVO: -40% DI CO2 AL 2030
E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI

2017

CREAZIONE DELLO SPORTELLO
PER L'ENERGIA

2019

APPROVAZIONE DEL PIANO DI
AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE
IL CLIMA (ENERGIA+CLIMA) - PAESC

USO PIÙ CONSAPEVOLE DELL'ENERGIA: I PROGETTI

Energie per la città, società in-house del Comune, svolge ruolo di *energy manager* contribuendo alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Nel 2016 Cesena è stata tra le prime città italiane a utilizzare i contributi GSE (485.000 euro).

Lo **Sportello per l'Energia** assiste gratuitamente i cittadini, supportandoli nella lettura delle bollette, aiutandoli a muoversi consapevolmente nel mercato dell'energia e spiegando opportunità e vantaggi energetici ed economici connessi all'uso delle fonti rinnovabili e all'impiego di tecnologie per l'efficienza energetica. 190 le visite allo sportello, a cui si aggiungono oltre 3.700 contatti via social e 60 iniziative pubbliche.

Grazie al progetto **SCHOOL OF THE FUTURE**, finanziato con un contributo europeo di 402 mila euro, è stato possibile ridurre del 75% i consumi della scuola secondaria di primo grado T.M. Plauto, interamente coperti con un impianto ad energia rinnovabile.

Il progetto **Caldaje in rete** - premiato allo SMAU di Bologna - ha permesso di sostituire le caldaie a condensazione in 38 edifici scolastici-pubblici e realizzare il telecontrollo in 88 edifici pubblici.

Con il progetto **Le scuole del sole** sono stati installati impianti per la produzione di energia rinnovabile su tetti scolastici: 44 impianti fotovoltaici e 13 impianti solari termici.

Il progetto **Energy Diary** – insignito del premio innovazione SMAU 2016 - ha portato alla creazione di una piattaforma on-line per la gestione condivisa dell'energia negli edifici pubblici, che consideri sia il ruolo degli interventi di riqualificazione sia la manutenzione e l'utilizzo degli spazi pubblici.

Il progetto **Calore Pulito** ha permesso un controllo degli impianti termici privati, per verificarne lo stato energetico e la sicurezza: oltre 26.000 impianti termici e 60.000 rapporti di controllo registrati, oltre 150 le ditte di manutenzione coinvolte.

IL MIGLIORAMENTO ENERGETICO NEGLI UFFICI PUBBLICI

250

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO TRA 2011 E 2018
SUGLI EDIFICI PUBBLICI
(SOPRATTUTTO SCUOLE)

DI GAS METANO
RISPARMIATI

-2,5mln
di mc

I CONSUMI ENERGETICI
COPERTI DAGLI IMPIANTI
FOTOVOLTAICI
TRA 2013 E 2017*

dal 19%
al 41%

AUTONOMIA ENERGETICA
SUI CONSUMI ELETTRICI
NEGLI EDIFICI COMUNALI

Oltre il
41%

*Ultimo dato disponibile

GESTIONE DEI RIFIUTI

Avviato nel 2011 nel quartiere Oltresavio, il progetto di porta a porta misto che, dopo aver toccato tutti gli altri quartieri, si concluderà nel 2019 con il Rubicone. Il progetto, che prevede attività di affiancamento dei cittadini e delle attività commerciali, di comunicazione e controllo degli abbandoni, consentirà in prospettiva l'introduzione della tariffazione puntuale.

TONNELLATE DI RIFIUTI
INDIFFERENZIATI PRODOTTI
TRA 2008 E 2018

da 40
a 23

da 41,7%
a 65,5%

LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA NELLO
STESSO PERIODO

40mila

UTENZE PROGRESSIVAMENTE
COINVOLTE NELLA RACCOLTA
PORTA A PORTA
TRA 2011 E 2018

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Centro per l'Educazione alla Sostenibilità - CEAS - coordina le attività di promozione della sostenibilità, con l'obiettivo di trasmettere un corretto approccio alla tutela di territorio e risorse a partire dai bambini, cittadini di domani e punto di connessione con le famiglie.

I progetti si svolgono su circa **80 plessi** scolastici, coinvolgendo quasi 4.000 alunni all'anno e prevedono anche momenti pubblici di coinvolgimento dei cittadini, con oltre 1.000 partecipanti.

Tre i progetti speciali realizzati, di seguito illustrati.

I PROGETTI SPECIALI PER EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ



CAMBIAMOMARCIA

Il progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente prevede 3 milioni di euro di investimenti su opere dedicate a mobilità ciclabile ed educazione alla mobilità sostenibile nelle scuole, come le linee piedibus attivate in 22 plessi scolastici.

Sono, inoltre, previsti incentivi per gli spostamenti sostenibili casa-lavoro: nel 2018 sono circa 200 gli utenti coinvolti, oltre 100 mila i chilometri percorsi e 11,5 le tonnellate CO2 risparmiata.

Il progetto è stato premiato Anci Urban Award 2018.



QUI ZERO SPRECO

**4,2 TONNELLATE
DI CIBO RECUPERATO**

nei due anni del progetto, 2017 e 2018, grazie al coinvolgimento di 42 ristoratori, nell'adozione di misure anti-spreco rivolte ai clienti.



MUSEO ECOLOGIA

avviato nel 2018 e istituito il Comitato scientifico, dalla precedente esperienza del Museo di Scienze Naturali.

PROTEZIONE CIVILE: CITTADINI PIÙ SICURI

Svolge compiti di pianificazione e gestione dell'emergenza sul territorio comunale e si è dotata di un Piano Comunale di gestione dell'emergenza. Dal 2017 opera presso il nuovo Centro Sovracomunale di Protezione Civile.

Volontariato ed addestramento: il servizio di Protezione Civile coordina l'attività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, nato nel 2011 e composto oggi da oltre 180 iscritti. Dal 2016, sono state organizzate tre esercitazioni che hanno coinvolto cittadini, alunni, volontari e istituzioni.

Comunicazione del rischio: attivo dal 2016 un servizio SMS che avverte gli oltre 8.000 cittadini iscritti delle emergenze e delle allerte di Protezione Civile in atto.

Redatte anche due pubblicazioni specifiche sui temi della Protezione civile, una rivolta alle famiglie, l'altra agli alunni della scuola dell'infanzia.



180

VOLONTARI DI
PROTEZIONE CIVILE

CITTADINI ISCRITTI
AL SERVIZIO SMS

8.000

500mila
euro

INVESTITI PER REALIZZARE
LA NUOVA SEDE DELLA
PROTEZIONE CIVILE

EVENTI EMERGENZIALI COORDINATI DALLA PROTEZIONE CIVILE: "NEVONE 2012", EMERGENZE IDRAULICHE ED IDROGEOLOGICHE NEGLI ULTIMI ANNI, LA VISITA DEL SANTO PADRE NELL'OTTOBRE 2017.
HA, INOLTRE, COLLABORATO CON PROPRIE RISORSE UMANE E MEZZI A VARIE EMERGENZE NAZIONALI, COME IL SISMA DELL'EMILIA DEL 2012 E IL SISMA DEL CENTRO ITALIA DEL 2017.

DI STRADE IN ZONA 30

da 40 a
151km

88,5km

TOTALI DI PISTE CICLABILI

DI NUOVI PERCORSI
PEDONALI REALIZZATI

27,7km

10km

DI NUOVE PISTE CICLABILI E PERCORSI
PROMISCUI PEDOCICLABILI
A MARGINE DELLA VIABILITÀ, OLTRE
ALLE CICLABILI REALIZZATE NEI
GRANDI PARCHI CITTADINI:
IPPODROMO, CESUOLA, PARCOVIGNE

INVESTITI PER PISTE CICLABILI
E OPERE COMPLEMENTARI DI
SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ

10,8mln
di euro

874

UTENTI GIORNALIERI DEI
PARCHEGGI SCAMBIATORI
(MEDIA DEI GIORNI FERIALI)
PER UN TOTALE DI 267 MILA
UTENTI L'ANNO

INVESTITI NELLA
RIQUALIFICAZIONE DELLE
FERMATE DEL BUS

1,96mln
di euro

MOBILITÀ

Il Comune di Cesena è stato insignito dalla F.I.A.B. (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), del premio "Comuni Ciclabili" e della bandiera con il massimo punteggio per la mobilità sostenibile, in particolare per l'estensione massiva delle «zone 30». In gran parte, questi interventi sono stati individuati grazie allo studio di **14 Piani particolareggiati della sicurezza stradale nei quartieri**. Redatto e in via di approvazione il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile).

Parcheggi di scambio, navette e fermate Bus: i parcheggi di scambio sono stati istituiti per ridurre il traffico nel centro urbano. Chi deve recarsi in centro e non può usufruire dei bus in quanto residente in un'area non servita, può comunque raggiungerli e **parcheggiare agevolmente e gratuitamente** per poi raggiungere il centro con navette bus veloci al costo di 10 centesimi di euro per tutto il giorno. Il **traffico in centro** si è così **ridimensionato**, con un miglioramento ambientale e della viabilità a favore del trasporto pubblico,

degli utenti deboli e di chi abbia necessità di raggiungere il centro. Nel 2009 i parcheggi di scambio (Ippodromo e Montefiore) erano serviti da due linee non di fatto utilizzate, contando solo circa 10 utenti al giorno. Gli interventi realizzati hanno portato a un **notevole incremento degli utenti**. In seguito è stata istituita un'ulteriore linea in zona Cimitero, sono state adottate politiche di bassa tariffazione, sono state installate nel parcheggio Ippodromo pensiline ombreggianti e aumentata la frequenza dei passaggi da 20 a 10 minuti nelle ore di punta e da 30 a 15 negli altri periodi.

Sosta: va segnalata l'estensione della **tariffa giornaliera** (2 euro) a tutti i parcheggi in struttura della città.

Servizi alla mobilità: facilitato il pagamento dei parcheggi nella Zona a Rilevanza Urbanistica, tramite le App Mycicero e Ping e attivati diversi servizi online per i permessi di accesso alla ZTL. Da tempo sono attive, nelle principali fermate bus, paline elettroniche con i tempi di attesa per le linee in arrivo.

Rotatorie: realizzate dal 2009 al 2019 **25 rotatorie**, di cui 13 con fondi comunali (5,5 milioni di euro) portando il numero complessivo a 91. Tra le principali realizzate direttamente dal Comune, con oneri a proprio carico, le 7 sulla Gronda Bretella, la messa in sicurezza di tutte le principali uscite dalla E45 e dalla Secante (l'intervento a Borgo Paglia è in fase di progettazione e finanziamento).

Sicurezza stradale: nell'ambito dei piani particolareggiati della sicurezza, le modifiche alla mobilità hanno permesso di rendere più **sicure 140 intersezioni stradali** esistenti.

Carta Bianca ed Opere quartieri: dal 2009 ad oggi sono stati effettuati o sono in corso **8,2 milioni** di euro di interventi, selezionati sulla base delle richieste dei quartieri o con l'iniziativa "Carta Bianca".

Barriere architettoniche: istituito un Tavolo tecnico per la valutazione dei progetti sia pubblici che privati. 1,1 milioni di euro investiti nella **risoluzione di problematiche** puntuali, su indicazione del Tavolo.

Grande viabilità: ultimato e aperto al traffico nel 2014 il nuovo asse stradale della «**Gronda Bretella**», che ha colmato una criticità esistente nel quadrante nord-est del territorio e che in futuro costituirà il principale asse di servizio al nuovo polo ospedaliero, connettendolo a tutta l'altra viabilità principale (Autostrada, Secante, Stazione ferroviaria). Dal 2009 al 2019 l'utilizzo della Secante ha visto crescere i transiti annui da 3 a 8,7 milioni.

Viabilità minore: avviato nel 2012 un piano per implementare la **formazione dei consorzi stradali** per la manutenzione delle strade vicinali, garantendo maggiore efficacia nella manutenzione delle stesse, contribuendo con 2 milioni di euro. L'Amministrazione comunale per tutti i nuovi consorzi garantisce un contributo alle spese di manutenzione straordinaria nella misura massima prevista dalla legge del 50%, oltre ad un ulteriore contributo sulla gestione ordinaria, che si aggira intorno al 35%.

GLI INCIDENTI CON FERITI E
-20% GLI INCIDENTI CON SOLO
DANNI ALLE COSE, GRAZIE ALLE
MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

-10%

8,2mln
di euro

IL VALORE DEGLI INTERVENTI
SULLE INFRASTRUTTURE
RICHIESTI DAI QUARTIERI
O DAI CITTADINI

5mln
di euro

INVESTITI PER LA
«GRONDA BRETELLA»

CONSORZI STRADALI

dal 25%
al 38%

LE STRADE CONSORZIATE
TRA 2012 E 2019
18 I NUOVI CONSORZI,
ALTRI 9 IN FORMAZIONE

da 1.566
a 2.115

LE PROPRIETÀ
COINVOLTE

DI STRADE OGGETTO
DI MANUTENZIONE
DAL 2009 AL 2019

67km

Sicurezza e legalità

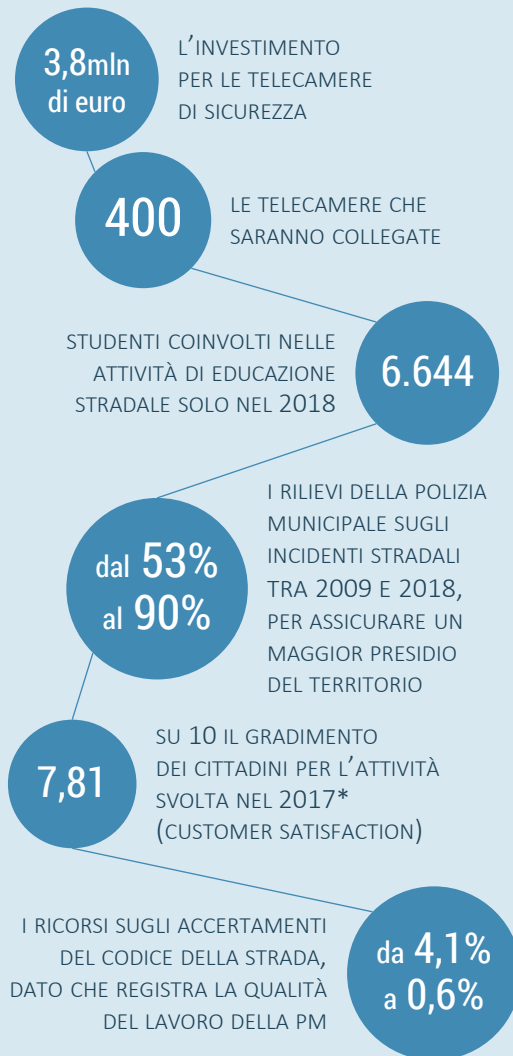
TERRITORIO PIÙ MONITORATO

Per migliorare la sicurezza cittadina, la città è stata cablata con la fibra ottica (**rete MAN - Metropolitan Area Network**), struttura necessaria per la connessione delle telecamere sul territorio, che costituirà anche l'infrastruttura sulla quale potranno essere attivati numerosi altri servizi per il Comune e di utilità per i cittadini. Il progetto di videosorveglianza, già attuato al 50%, vedrà al suo completamento il collegamento di oltre **400 telecamere** che, tramite la centrale operativa della Polizia Municipale (PM), invieranno le riprese in tempo reale alle centrali operative di Polizia di Stato e Carabinieri. Parte dell'impianto sarà dedicato alle tipiche attività di videosorveglianza cittadina e anche al controllo "dinamico", ossia alla lettura delle targhe dei veicoli in transito che, tramite i centri elaborazione dati del Ministero dell'Interno, consentono di individuare i veicoli ricercati dalle Forze di Polizia. Il progetto prevede, inoltre, grazie

all'accordo con le Associazioni di categoria e i Sindacati, la possibilità di integrare il sistema di videosorveglianza con gli impianti messi a disposizione dai privati che, gestiti direttamente dal Comune, potranno riprendere e registrare anche le immagini delle aree pubbliche, moltiplicando così l'efficacia del controllo cittadino.

Da segnalare anche l'investimento finanziario e l'impegno organizzativo del Comune con la realizzazione **della nuova sede della PM**, con una Centrale operativa completamente riprogettata, l'imminente realizzazione della **nuova Caserma dei Carabinieri** e l'iter, concluso, per costruire il **nuovo Commissariato di pubblica sicurezza**. Questi interventi consentiranno un aumento degli organici delle Forze dell'Ordine a Cesena.

Infine, tra le azioni "di prossimità" si segnala la sottoscrizione con la Prefettura del Protocollo per il **Controllo di vicinato**, intervento già avviato con gli incontri nei quartieri per la costituzione dei gruppi di vicinato.



*Ultimo dato disponibile

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZIO IDRICO PIÙ EFFICIENTI E SOSTENIBILI



Illuminazione pubblica

3,7 milioni di euro

investiti da HERA tra 2009 e 2018 per la sostituzione di 5.800 punti luce con tecnologia a LED e 145 mila euro per rinnovare gli impianti semaforici

170 mila euro

investiti dal Comune sull'illuminazione pubblica

Da 19.440 a 22.707

punti luce tra 2009 e 2018

+1,2% la spesa per il Comune

a fronte di un incremento di 3.267 punti luce (+16,8% in 10 anni), il consumo energetico è rimasto sostanzialmente invariato a seguito delle politiche di efficientamento messe in atto

INVESTIMENTI



BENEFICI PER I CITTADINI



Servizio idrico

858 KM RETE COMUNALE ACQUEDOTTO (2018)

526 KM RETE COMUNALE FOGNARIA (2018)

24 milioni di euro

investiti da Hera a Cesena in depurazione e manutenzione reti dal 2009 al 2018

132 milioni

investiti da Romagna Acque in Romagna dal 2009 al 2018

100%

degli indicatori di qualità dell'acqua in miglioramento a Cesena dal 2009 al 2018 (alcalinità, calcio, cloruro, durezza, ...)

Inclusione sociale

SERVIZI OMOGENEI E PIÙ EFFICACI

I Servizi Sociali sono programmati e gestiti dall'Unione dei Comuni Valle Savio, così come definito nel **Piano di zona per la salute e il benessere sociale**, che è il documento costruito attraverso la co-progettazione pubblico-privata. L'Unione permette ai 6 Comuni di affrontare in modo più efficace le sfide complesse e in continua evoluzione del welfare, grazie ad un sistema di servizi sociali di qualità, omogeneo sul territorio.

I Servizi Sociali rappresentano una funzione centrale per il Comune di Cesena e per l'Unione dei Comuni: dal 2013 al 2017, a parità di personale dedicato, le risorse a disposizione sono aumentate, migliorando la capacità di risposta ai bisogni dei cittadini.



GRAZIE ALL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

SPESA PER SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

2013	Comuni 12,6 mln	Utenti 8,7 mln	AUSL 13,2 mln	34,5 milioni di euro
2018	Unione 14 mln	Utenti 8,7 mln	AUSL 14 mln	36,7 milioni di euro

PERSONE SEGUITE

2013	4.514
2018	5.162



SERVIZI PIÙ ACCESSIBILI PER LE FAMIGLIE

Uniformato l'accesso ai servizi tramite presentazione dell'**Isee** e definita la compartecipazione (Quoziente Cesena-Fattore famiglia), per rendere le tariffe più coerenti con le disponibilità economiche reali delle famiglie. Istituito **l'Osservatorio sulle povertà e i diritti dei bambini**, per ampliare il sistema interistituzionale di sostegno all'infanzia. **Rafforzate le attività di tutela dei bambini** e gli interventi educativi e assistenziali in situazioni di fragilità familiare e conflitti. Promossa una nuova rete di servizi per la socializzazione e la prevenzione del disagio infantile e giovanile, come l'accompagnamento allo sport e alle attività pomeridiane (sostenuta la Rete Oratori Diocesana - R.O.D.).

CASA E LAVORO

Avviati interventi di mediazione sociale all'abitare: nel 2017 (ultimo dato disponibile) 1.220 accessi allo sportello Acer, 173 incontri di mediazione e 179 visite domiciliari.

Aggiornato l'**accordo territoriale per i canoni di locazione concordati** e costituito un fondo a sostegno dell'abitare. Si segnala il ruolo svolto dalla **Fondazione per lo Sviluppo e la Promozione di contratti di locazione abitativi**, organismo partecipato dal Comune e nato come "Società per l'affitto" fin dagli anni '90, su iniziativa del Comune, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, della Diocesi di Cesena-Sarsina, dell'Associazione Sindacale dei Piccoli Proprietari immobiliari (ASPPI) e di Unindustria Forlì-Cesena. Offre servizi utili a coloro che intendono valorizzare appartamenti in proprietà tramite la locazione a canone concordato e, al contempo, risponde alla crescente domanda di alloggi da parte delle famiglie.

Avviate, infine, collaborazioni con aziende agricole per promuovere progetti residenziali di agricoltura sociale. Definito un nuovo sistema di **inclusione al lavoro** per riavvicinare le persone rimaste disoccupate, con l'avvio di 107 interventi socio occupazionali nel solo 2018.

ADOTTATO IL NUOVO
CODICE PER L'ACCESSO
A TUTTI I SERVIZI SOCIALI,
SOCIOSANITARI E
SOCIO-ABITATIVI



318

ALLOGGI POPOLARI (ERP)
ASSEGNATI DAL 2009
AL 2018

1.156

GLI ALLOGGI POPOLARI
(ERP) AL 31/12/2018

144

ALLOGGI GESTITI
DALLA FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO E LA
PROMOZIONE DI
CONTRATTI DI LOCAZIONE
ABITATIVI NEL 2018

PIÙ VICINI AGLI ANZIANI, ALLE PERSONE CON DISABILITÀ E ALLE LORO FAMIGLIE

Attivata una rete di **20 Centri anziani** nel territorio comunale e servizi di prossimità, specifici, per il sostegno alle persone con demenza e alle loro famiglie.

Aperta la **prima Casa Famiglia per anziani** pubblica del territorio.

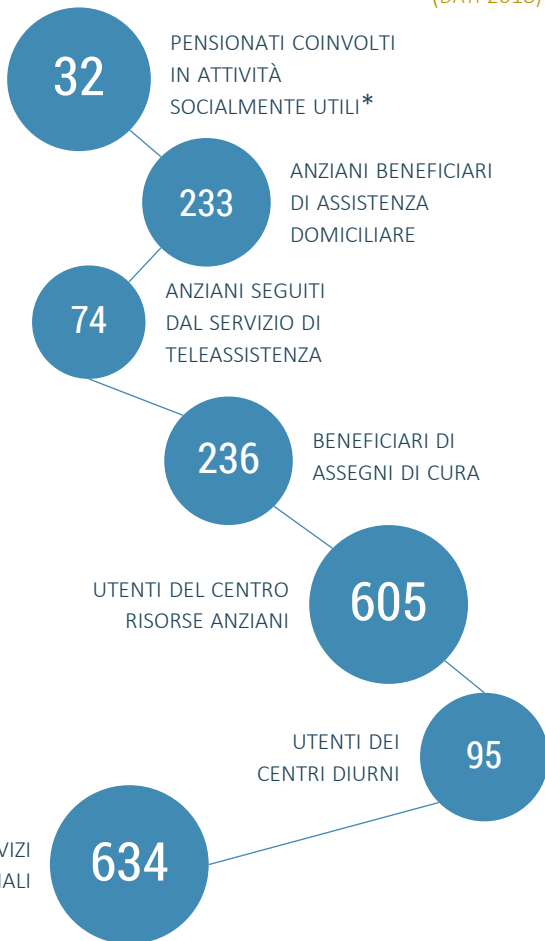
Approvato il regolamento per l'apertura e il controllo delle Case Famiglia - residenze per anziani sul territorio, per assicurare anche in questi servizi la qualità dell'assistenza.

Gestiti **progetti di "coaching familiare"** per stimolare le risorse delle persone con disabilità e delle famiglie in una prospettiva di vita indipendente.

Siglato **l'accordo con il Tribunale** per promuovere l'Amministrazione di sostegno a favore di persone non più autonome.



SERVIZI
PER ANZIANI
(DATI 2018)



SERVIZI
PER PERSONE
CON DISABILITÀ
(DATI 2018)



*Dato 2017, ultimo disponibile

CONTRASTO ALLA POVERTÀ E SOSTEGNO ALLA FRAGILITÀ

Aperto il **Centro comunale di accoglienza notturna** per persone senza fissa dimora all'ex Roverella. Sviluppati servizi di accoglienza e accompagnamento per persone senza fissa dimora: **Unità di strada "Via delle Stelle", Centro sociale diurno "la Marmotta Rossa"** (340 persone nell'anno 2018) e **Housing First** - alloggio transitorio protetto, verso l'autonomia abitativa.

Attivato il progetto europeo Inside per l'inclusione delle persone in condizione di grave marginalità. Attivate ulteriori **misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito**: Sostegno Inclusione Attiva – Sia (252 domande raccolte, di cui 77 accolte) , Reddito d'Inclusione (RE.I), 122 programmi personalizzati per persone fragili, di riavvicinamento al mercato del lavoro (L.R. 14 Piano Integrato Territoriale).

ACCOGLIENZA DEI RIFUGIATI

Messo a punto un sistema di servizi a favore dei richiedenti asilo o protezione internazionale, che prevede la gestione dell'accoglienza e il loro coinvolgimento in attività sociali e piccoli servizi utili alla collettività.

UNA PROGRAMMAZIONE PIÙ CONDIVISA

Rafforzata la co-progettazione fra pubblico e privato, quale strumento di programmazione condivisa, per valorizzare il contributo del Terzo Settore nella gestione ed organizzazione del sistema di interventi sociali e socio-sanitari e nell'utilizzo di immobili pubblici.

PERSONE SENZA FISSA DIMORA ACCOLTE NEL CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA NEL 2018

130

94

INTERVENTI IN STRADA NEL 2018

340

PERSONE CHE HANNO FREQUENTATO IL CENTRO SOCIALE «LA MARMOTTA ROSSA» NEL 2018

13

PERSONE INSERITE NEL PROGETTO HOUSING FIRST NEL 2018

400

PROFUGHI ACCOLTI NEL 2018

L'INCIDENZA DELLA
POPOLAZIONE STRANIERA,
DA 7.425 PERSONE NEL 2008
A 10.953 NEL 2018

dal 7,8%
al 9,4%

L'INCIDENZA DEGLI
ALUNNI STRANIERI,
DA 1.483 NEL 2009
A 1.730 NEL 2017*

dal 9,2%
al 9,7%

+59%

LE PRESENZA PER
INFORMAZIONI E
CONSULENZE AL CENTRO
STRANIERI, DA 2.076 NEL
2014 A 3.295 NEL 2018

LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA
PARITÀ DI GENERE TRA 2009 E
2018 IN 30 CLASSI DELLE SCUOLE
PRIMARI E SECONDARIE

da 13
a 63

2.100

ACCESSI L'ANNO
AL CENTRO DONNA,
ACCREDITATO COME
CENTRO ANTIVIOLENZA

*Ultimo dato disponibile

MULTICULTURALITÀ

Il Comune ha sviluppato attività di inclusione ed integrazione sociale tramite incontri, attività e servizi a scuola, nei quartieri, nei luoghi di aggregazione, con le famiglie e i ragazzi. Tra i progetti:

Nati e cresciuti qui, progetto di cittadinanza attiva dedicato ai giovani di "seconda generazione" e alla promozione di luoghi, attività e servizi dove tutti i ragazzi cesenati, insieme, possano condividere relazioni ed esperienze di crescita, sviluppando talenti ed abilità, indipendentemente dalle origini di ognuno. 23 i progetti supportati: 5 realizzati da ASP Cesena Valle Savio per conto del Comune e 18 da associazioni, parrocchie e scuole.

Pluralia: momenti di approfondimento nelle scuole sull'uguaglianza e la convivenza, con insegnanti, alunni e le famiglie, integrando l'ordinaria attività di mediazione linguistica nelle classi.

Lingua 2 – Risorse in rete per chi viene da lontano per l'insegnamento della lingua

italiana agli studenti dai 14 ai 18 anni, realizzato in collaborazione con la rete degli Istituti Superiori, in particolare nelle scuole "Comandini" e "Versari Macrelli".

Corsi di italiano nei quartieri, dedicati alle persone adulte residenti di origine straniera, prevalentemente frequentati dalle donne: 73 corsi realizzati dal 2009 al 2018, 2.368 gli utenti dal 2014 al 2018.

POLITICHE DI GENERE

Sono gestite in stretta collaborazione col Centro Donna e le Associazioni del Forum Donne, attive sul territorio. A questo tema l'Amministrazione ha dedicato una costante attenzione consolidando, oltre agli interventi di tutela e recupero, azioni di sensibilizzazione ed educazione nelle scuole. L'attività del **Centro Donna** si è consolidata, lavorando sempre più in rete con gli attori del territorio, aumentando gli orari di apertura (da 10 a 18 ore settimanali) e i servizi: informazione giuridica (200 casi/anno), supporto psicologico (50), orientamento al lavoro (30), accompagnamento alla rete anti violenza (35).

Scuola e giovani

SERVIZI EDUCATIVI

Dopo una fase, tra 2009 e 2010 durante la crisi economica, di riduzione delle richieste di accesso ai nidi per l'infanzia, la legislatura 2014-2019, ha visto la ripresa dei servizi educativi.

L'Amministrazione ha investito sul **rinnovamento dell'offerta pedagogica in particolare tramite il metodo dell'outdoor education**. Le nuove assunzioni hanno rappresentato una vera e propria svolta, dopo anni difficili, in cui l'organizzazione era strutturata in buona parte su incarichi annuali, a tempo determinato.

Nel 2017 il Comune ha avviato la prima **sperimentazione di nido part-time**: la sezione comunale YO-YO di San Mauro in Valle può essere frequentata la mattina o il pomeriggio (fino alle 18.30), anche alternativamente. Oggi la sezione è piena, con 23 bimbi frequentanti.

DIRITTO ALLO STUDIO

Oltre alla **riduzione delle tariffe** sui pasti per gli studenti tra i 6 e i 18 anni, da 5 a 4,5 euro, il Comune ha erogato contributi

per ridurre le tariffe delle attività extra-scolastiche pomeridiane per le famiglie fino a 20.000 euro di Isee. Confermati i contributi fino a 10.000 euro di Isee, per i servizi di mensa e trasporto scolastico.

Per quanto riguarda gli **alunni con disabilità**, l'impegno è stato quello di garantire a tutti ore di assistenza adeguate, anche in situazioni di carenze di organico di insegnanti di sostegno, con una spesa che è passata da 283.359 euro nel 2009 a 891.371 euro attuali.

Trasferito nel 2015 nel centro San Biagio e dotato di 2 figure professionali a tempo pieno il **Centro di Documentazione Educativa (CDE)**. Promossa la sottoscrizione di un accordo tra Uffici scolastici regionale e provinciale, Dirigenze Scolastiche di Cesena, Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Bologna, Azienda USL della Romagna e associazioni culturali, in cui si rinnova e condivide la funzione del CDE a supporto del servizio scolastico, dei docenti e delle famiglie. Dal 2017 è inserito nella piattaforma ministeriale per la formazione dei docenti "S.O.F.I.A".

22mln
di euro

INVESTITI PER RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE SCUOLE

66

NUOVE ASSUNZIONI DI PERSONALE SCOLASTICO A TEMPO INDETERMINATO TRA 2014 E IL 2018

GLI ISCRITTI AI NIDI TRA 2017 E 2018 (RIAPERTE 2 SEZIONI DEL NIDO COMUNALE)

+10%

da 277
a 235
euro

LA RETTA MEDIA MENSILE NEI NIDI COMUNALI E CONVENZIONATI TRA 2013/2014 E 2017/2018

I DOCENTI FREQUENTANTI I CORSI DI FORMAZIONE DEL CDE TRA 2016 E 2018

+19%

CITTÀ UNIVERSITARIA

Cesena è sede del **Campus Universitario** dell'Alma Mater Studiorum di Bologna. Il nuovo insediamento universitario, inserito nel tessuto cittadino, accanto all'area verde più importante della città, mette a disposizione un polo moderno e funzionale, che ospita nella stessa area i corsi di laurea di **Ingegneria, Architettura, Scienze informatiche e Psicologia**, oltre a biblioteche, studentato e uffici amministrativi. L'insediamento ha un costo complessivo di oltre 52 milioni di euro, di cui 7 finanziati dal Comune di Cesena, che ha anche concesso le aree su cui si insediano gli edifici. Il primo edificio, già operativo, ospita le facoltà di Ingegneria ed Architettura, mentre sono in corso i lavori per la realizzazione dello Studentato. La sede di Psicologia è stata oggetto di un accordo di programma con Università e Ministero dell'Istruzione e i lavori partiranno nel 2020. La sede di **Agraria**, che resta a Villa Almerici, ha visto la creazione di una struttura di ricerca industriale per il settore Agroalimentare.

Cesena si è anche dotata di una **Consulta Universitaria**, un organismo istituzionale che intende condividere con gli studenti progetti e servizi a loro dedicati. Tra i progetti realizzati in collaborazione con le Associazioni studentesche, si segnala "**Trashware**", attivato grazie alla convenzione tra Comune, Università di Bologna - Campus di Cesena, Hera e associazione studentesca S.P.R.I.Te., per recuperare PC dismessi ed utilizzarne i componenti per realizzarne di nuovi, poi donati a scuole o associazioni, riducendo la produzione di rifiuti elettronici.

ESTATE ATTIVE

Promuove la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, con la possibilità di sperimentare brevi ma significative esperienze di impegno civile volontario in servizi pubblici o attività svolte da realtà associative.

INFORMAGIOVANI

Risponde ai bisogni di orientamento delle giovani generazioni sui temi del lavoro, formazione professionale, imprenditoria giovanile e volontariato.

INVESTITI NEGLI
EDIFICI DELL'UNIVERSITÀ

9,6mln
di euro

1.184

PC RIASSEMBLATI E DONATI A
SCUOLE O ASSOCIAZIONI GRAZIE
AL PROGETTO TRASHWARE
(SU 1.847 PC DISMESSI)

I RAGAZZI CHE HANNO
PARTECIPATO A ESTATE
ATTIVI DAL 2010 AL 2018

2.948

5mila

GLI UTENTI
DELL'INFORMAGIOVANI
IN MEDIA ALL'ANNO

7

PALESTRE COMUNALI
AFFIDATE ALLE
ASSOCIAZIONI CON NUOVE
MODALITÀ DI GESTIONE

7,3mln
di euro

INVESTITI NELLA
MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DEGLI
IMPIANTI SPORTIVI

24mila

I CESENATI DI TUTTE LE
ETÀ CHE PRATICANO
ATTIVITÀ SPORTIVA

SPORT A CESENA

Forte di un patrimonio impiantistico importante e di un tessuto associativo che costituisce, anche in ambito sportivo, il più rilevante capitale sociale della città, il movimento sportivo rappresenta uno degli indicatori più importanti della qualità della vita dei cittadini.

Cesena conta, infatti, **oltre 280 associazioni sportive affiliate al CONI** che aggregano e promuovono lo sport in molte discipline, rivolgendosi a bambini, adulti e anziani. Si stima che circa **24.000 cesenati di tutte le età** pratichino in maniera continuativa qualche forma di attività sportiva o motoria. Fra gli aspetti positivi della crescita di consapevolezza sull'importanza dello sport in termini di salute e opportunità di socializzazione, si segnalano: la sempre più ampia diffusione di attività non agonistiche e informali - "Cesena città che cammina", "Muoviti che ti fa bene" o le tante attività che si svolgono oltre quelle strutturate - e l'allungamento dell'età "sportiva" dei praticanti (fare sport a tutte le età).

Grazie a questo, nel 2014 Cesena è stata **città europea dello sport**.

Tra i grandi eventi organizzati e ospitati:

- AMICHEVOLE NAZIONALE ITALIANA DI CALCIO
- AMICHEVOLI NAZIONALE FEMMINILE DI CALCIO
- FINALI NAZIONALI GIOVANILI FIGC
- AMICHEVOLE NAZIONALE DI RUGBY
- MEMORIAL PANTANI
- CAMPIONATO EUROPEO UNDER 21



Nel corso del 2015, per valorizzare l'associazionismo sportivo nel territorio, sono state rinnovate le concessioni degli impianti sportivi di quartiere.

Nel 2018 l'Amministrazione comunale, insieme ad una Commissione di esperti, ha selezionato (con procedura pubblica) il progetto sportivo per garantire, dopo il fallimento dell'A.C. Cesena, il futuro calcistico per la città.



CESENALAB

25

IMPRESE INCUBATE E
16 SOCIETÀ INNOVATIVE
FONDATE

SOCI TOTALI DELLE
START UP NATE

104

98

DIPENDENTI, STAGE
E TIROCINI ATTIVATI

CONTRIBUTI PER LE NUOVE IMPRESE E NO TAX AREA

CONTRIBUTI EROGATI
TRA 2014 E 2018

2mln
euro

911

IMPRESE
BENEFICIARIE

948

DIPENDENTI ASSUNTI NELLE
IMPRESE BENEFICIARIE
(TEMPI INDETERMINATI,
DETERMINATI E APPRENDISTI)

Sviluppo economico

CESENALAB

CesenaLab, nato in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna Campus di Cesena e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, al quale hanno poi aderito altri 12 partner, supporta la nascita e il consolidamento di **start up** che operano soprattutto **nel settore della digital economy e dell'informatica-elettronica**. Offre inoltre, a giovani talenti, la possibilità di usufruire di spazi di coworking e di percorsi di incubazione, accelerazione e formazione con contenuti altamente innovativi per lo sviluppo dell'attività di impresa.

CONTRIBUTI PER LE NUOVE IMPRESE E NO TAX AREA

Il Comune ha erogato **contributi a fondo perduto** a nuove imprese per favorire l'insediamento di attività commerciali e artigianali su tutto il territorio comunale, nonché contributi cosiddetti **"no tax area"**, corrispondenti alle imposte locali pagate dalle imprese stesse (IMU, TARI, TASI, COSAP e imposta di pubblicità).

CENTRO STORICO

Il Comune dal 2009 al 2018:

- ha investito 1 milione di euro per la promozione, valorizzazione e animazione del **centro storico**;
- ha stanziato 125 mila euro per incentivi da assegnare alle imprese che si insedieranno nei locali sfitti, individuati nell'area di **Piazza della Libertà** e **Galleria OIR**;
- ha esentato dal pagamento della COSAP **63** pubblici esercizi che si sono costituiti in **Infopoint turistici**.

CESENA FIERA S.P.A.

Grazie alla scelta di riorganizzare la struttura fieristica, la società è cresciuta aumentando, dal 2014 al 2018, i ricavi dell'86% e i margini del 90%. Anche il rafforzamento di Macfrut, con il suo trasferimento a Rimini, ha consentito di creare a Pievesestina un Centro Congressi di qualità, investendo nel quartiere fieristico 4,4 milioni di euro. Nel 2017 il Comune ha allargato la base sociale a imprese private, cedendo il 60% delle azioni.



SUAP ED IMPRESE

Lo **Sportello Unico per le Attività Produttive** è il riferimento per i procedimenti amministrativi riguardanti l'avvio e lo svolgimento di attività produttive e di prestazione di servizi. Il servizio è anche **disponibile online** e offre assistenza telefonica e frontale per la compilazione, l'invio e l'interrogazione sullo stato della pratica.

Da sportello a servizio: lo Sportello SUAP dell'Unione ha permesso di riunire in un unico servizio le attività degli sportelli comunali, prima non collegati tra loro. Oggi il SUAP costituisce l'unica interfaccia per cittadini, Ordini e Associazioni dei 6 Comuni per l'avvio di attività economiche, realizzando anche un'importante semplificazione amministrativa. Tutte le procedure - procedimenti, istruttoria e diritti di segreteria - sono ora standardizzate per tutti i Comuni. I 6 sportelli **garantiscono un servizio continuativo con personale specializzato e costantemente aggiornato** sulle novità normative.

SPORTELLI SUL TERRITORIO
CHE GARANTISCONO
UN'APERTURA QUOTIDIANA

6

da 90 a
184

LE PRATICHE
STANDARDIZZATE

TELEFONATE PER ASSISTENZA
A CITTADINI E IMPRESE
PER SUAP E SUE

3.339

LE PRATICHE
GESTITE ONLINE

dal 38%
all'80%

da 4.775
a 7.260

LE PRATICHE GESTITE TRA
2015 E 2017* GRAZIE
ALLA DIGITALIZZAZIONE

8,2

SU 10 LA SODDISFAZIONE
MEDIA PER IL SUAP 2017*
(CUSTOMER SATISFACTION)

*Ultimo dato disponibile

Semplificazione e trasformazione digitale

INNOVAZIONE: SERVIZI PIÙ SMART E DATI PIÙ SICURI

I Sistemi informatici si occupano dei software applicativi utilizzati dai Comuni, dei **servizi online ai cittadini** e degli **open data**. In più, seguono gli aspetti gestionali legati allo sviluppo della rete, alla sicurezza informatica e ai **data center**. Sviluppano, infine, progetti innovativi a elevato contenuto tecnologico.

Prima dell'avvio dell'Unione, i Comuni gestivano i propri servizi informatici di base in autonomia e appoggiandosi alla Provincia. Grazie agli investimenti in tecnologia resi possibili dall'Unione e al personale specializzato, è stato possibile sviluppare un sistema omogeneo di condivisione di informazioni e tecnologia che ha permesso di **semplificare le procedure, aumentare la sicurezza nella gestione dei dati** e sviluppare attività e **servizi innovativi**. Realizzati anche importanti risparmi, pari a 250 mila euro, grazie alla razionalizzazione di servizi e software.

SEMPLIFICAZIONE

Nel 2008 due ricerche (Antares e Alma Mater) attestavano che Cesena era fra i Comuni più lenti della Regione per le pratiche edilizie ed urbanistiche. Allora servivano 290 giorni per un permesso di costruire e 36 mesi per approvare un PUA (Piano Urbanistico Attuativo), contro i 120 giorni e i 18 – 20 mesi dei Comuni più virtuosi.

Dal 2010, il **Pacchetto Semplificazione** ha introdotto importanti innovazioni organizzative, che hanno ridotto la burocrazia e la tempistica delle pratiche:

- i tempi dei procedimenti urbanistici si sono ridotti di un terzo (da 36 a 21 mesi)
- I tempi dei procedimenti edilizi si sono ridotti da 290 a 136 giorni già nel 2012, raggiungendo nel 2018 i 120 giorni.



NELL'ICITY RATE 2018, LA CLASSIFICA DELLE CITTÀ INTELLIGENTI EFFETTUATA DA FORUM PA SU TUTTI I COMUNI CAPOLUOGO, CESENA È AL:



1°

POSTO PER L'ADOZIONE DI SOLUZIONI DI ADEGUAMENTO DIGITALE: CARTA DI IDENTITÀ E FATTURAZIONE ELETTRONICA, ACCESSO SPID, INSERIMENTO NELL'ANPR, ATTIVAZIONE PAGO PA,..



11°

POSTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE



SPORTELLI FACILE

In questi dieci anni, gli sportelli comunali sono stati rivoluzionati sia per la forte spinta verso lo sviluppo dei servizi online, sia per andare incontro alle esigenze dei cittadini, ampliando gli orari e riunendo tutti i *front office* in un **unico sportello ristrutturato e accogliente**. Alla fine del 2013 è nato lo Sportello unico polivalente del cittadino o «Sportello Facile», che negli ultimi 5 anni ha progressivamente informatizzato tutte le procedure.



CONCLUSIONI



Un bilancio che guarda al futuro

Con l'obiettivo di valutare in modo non autoreferenziale i cambiamenti prodotti dall'azione amministrativa e orientare l'attività della prossima Amministrazione, nel 2018 Cesena - unica città non capoluogo - ha partecipato alla settima edizione dell'ICity Rate, la classifica delle città intelligenti italiane: quelle più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, vivibili e capaci di promuovere sviluppo.

I risultati dell'analisi comparativa di ICR 2018 e dell'approfondimento qualitativo effettuato con il progetto *Smart Benchmarking* su cinque dimensioni (ambiente, servizi funzionali, economia, società, governance), mostrano come **Cesena** sia una città che **ha affrontato con tempestività le sfide della digitalizzazione, coinvolgendo nel processo evolutivo anche i Comuni limitrofi compresi nell'Unione della Valle del Savio. Si posiziona tra le prime città italiane per i livelli raggiunti negli indicatori di trasformazione digitale, raggiungendo posizioni di vertice in diversi casi (open data, adozione delle piattaforme, servizi on line, etc.) e perseguendo progetti infrastrutturali d'avanguardia come il MAN.**

Molto positivo il posizionamento in altri ambiti importanti come la **partecipazione civile** (emblematico il successo del progetto

«Carta Bianca»), l'**inclusione sociale** (dalla gestione dei Nidi di Infanzia alla creazione dell'Osservatorio povertà), il **lavoro** (con lo sviluppo dell'Informagiovani e le iniziative di formazione professionale), la **mobilità** (il nuovo PUMS, gli interventi infrastrutturali e gli incentivi per le modalità di spostamento sostenibile e intermodale), ma anche la **qualità dell'acqua e dell'aria** (dove al perfezionamento delle tradizionali attività di monitoraggio e risanamento, si aggiungono quelle relative ai campi elettromagnetici) e l'**energia** (con la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima). La città conferma, inoltre, il **posizionamento medio-alto in ambiti di rilievo strategico come la solidità economica** (sostenuta anche con incentivi alla nuova imprenditorialità e alla riattivazione del centro storico) e l'**innovazione** (con interventi di elevato livello come il Tecnopolo e CesenaLab).

«La città esprime nel complesso un profilo di realtà solida e innovativa con una forte attenzione alla sostenibilità, sia sul versante sociale sia su quello ambientale.»

Fonte: Report 2018 Smart Benchmarking – FPA, Comune di Cesena

96,24%

la percentuale di raggiungimento degli obiettivi affidati ai Dirigenti nel mandato 2014-2019

27^a

su 107 città italiane, la posizione di Cesena nella classifica ICity Rate 2018.

Fonte: ICity Rate 2018 – La classifica delle città intelligenti italiane, settima edizione – Ottobre 2018, Realizzata da FPA

LAVORO

53% il tasso di occupazione

Il terzo valore più elevato su scala nazionale

9,5 imprese per 100 abitanti

8,7 la media dei centri urbani

16,5 spazi di coworking ogni

10.000 imprese

9,4 la media delle città italiane

TRASFORMAZIONE DIGITALE

1° città italiana

per utilizzo delle piattaforme digitali (PagoPA, SPID, fatturazione elettronica, ANPR), all'avanguardia nella diffusione Open data e nei servizi municipali on line

INCLUSIONE SOCIALE

tra le prime province

italiane per contenimento dell'incidenza degli sfratti e dell'emigrazione ospedaliera, elevati valori per la cura dell'infanzia e l'assistenza alle aree di criticità

ISTRUZIONE

18,9% quota NEET

contro una media del 22,9%

TERRITORIO

15% suolo consumato

contro il 21,1% della media dei capoluoghi

ATTRATTIVITÀ

8° città italiana

per ingressi a spettacoli: 599 per 1.000 residenti

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA, AMBIENTALE E DELLA MOBILITÀ

2° città italiana

per grado di avanzamento del Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima

4° città italiana

per quota di vetture non alimentate a benzina o gasolio (20,8%)

100% copertura

del servizio idrico e depurazione, notevole intensità del monitoraggio

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

81% affluenza al voto

tra le più elevate d'Italia (dato politiche 2018)

ICityRate
rapporto annuale **2018**

LA CITTÀ CHE STA ARRIVANDO

219 MILIONI DI EURO DI OPERE PUBBLICHE GIÀ PROGETTATE E FINANZIATE

PROGETTI	IMPORTO CO-FINANZIATO	COSTI	AVVIO CANTIERE
STUDENTATO UNIVERSITÀ	100% UNIVERSITÀ	5.080.000	GIÀ AVVIATO
NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI	100% CIA-CONAD	5.500.000	GIÀ AVVIATO
BIBLIOTECA MALATESTIANA (3° LOTTO)	41% FONDI POR-FESR	2.950.000	GIÀ AVVIATO
PISTA CICLABILE VIA EMILIA IPPODROMO	33% MINISTERO AMBIENTE	1.500.000	GIÀ AVVIATO
CICLOVIA DEL SAVIO (1° LOTTO)	67% REGIONE	600.000	2019
SCUOLA PRIMARIA DI MARTORANO	4% FONDI POR-FESR	1.200.000	2019
SCUOLA PRIMARIA DI S. EGIDIO "B. MUNARI"	50% FONDI BEI	2.500.000	2019
CARTA BIANCA 2017 (56 OPERE)	-	2.000.000	2019
NUOVO COMMISSARIATO POLIZIA DI STATO	100% STATO	6.000.000	FINE 2019
RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO PISCINA COMUNALE	100% PRIVATO	3.000.000	2020
SCUOLA PRIMARIA OLTRESAVIO	100% MIUR	110.000	2020

PROGETTI	IMPORTO CO-FINANZIATO	COSTI	AVVIO CANTIERE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PASCOLI"	100% MIUR	190.000	2020
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA	40% UNIVERSITÀ	11.750.000	2020
CARTA BIANCA 2018 (50 OPERE)	-	2.000.000	2020
ROTONDA BORGHO PAGLIA	-	1.000.000	2020
VIADOTTO KENNEDY	16% REGIONE	2.500.000	2020
PISTA CICLABILE BORGHO ROSE	-	380.000	2020
3 PIAZZE	100% STATO E REGIONE	3.300.000	FINE 2020
PINACOTECA	50% MIBACT	6.000.000	-
SCUOLA PRIMARIA DI SAN VITTORE	49% MIUR	4.000.000	2021
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 7 IPPODROMO	41% MIUR	900.000	2021
NUOVO OSPEDALE	100% STATO	156.000.000	2021
PISTA CICLABILE TORRE DEL MORO-DIEGARO	-	1.000.000	2021

PIAZZA DEL POPOLO, 10
47521 CESENA (FC)

Centralino: 0547/356111
Punto informativo Sportello Facile: 0547/356235
e-mail: facile@comune.cesena.fc.it

 @comunedicesena

 @cesenaturismo

 @comunedicesena

 cesenawebtv